

SOCIETÀ BENEFIT e il Collegio Sindacale



AIDC ESG LAB – Gruppo di lavoro Società Benefit

Giorgio Venturini

Roberta Dell'Apa

Elena Pascolini

Laura Bettoni

Susanna Pedretti

Luigi Rossi.

Con la partecipazione di Franco Broccardi in rappresentanza di AssoBenefit

19 aprile 2023



AIDC

Associazione Italiana
Dottori Commercialisti
ed Esperti Contabili

Sezione di Milano

Riferimenti normativi

- ❖ ***Disciplina delle Società Benefit:*** Legge 208/2015 art. 1 commi 376-384
- ❖ ***Disciplina del Collegio Sindacale:*** articoli da 2397 a 2409 c.c. e 2477 c.c.
“Norme di Comportamento del Collegio Sindacale delle società non quotate” redatte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Introduzione

❖ ***Quali specifici compiti e controlli potrebbero/dovrebbero ricadere sul Collegio Sindacale di una Società Benefit?***

1. Quali i compiti e le verifiche in capo al sindaco all'atto dell'assunzione della carica in una Società Benefit?
2. Durante l'esercizio quali specifici controlli deve svolgere il Collegio Sindacale? Come si esplica la sua attività di vigilanza con riferimento alla natura Benefit della società?
3. Il Collegio Sindacale di una Società Benefit deve esprimere un parere sulla Relazione di Impatto?
4. Il Collegio Sindacale può essere visto dagli investitori quale garanzia contro i rischi di “*benefit washing*”?
5. Quali responsabilità in capo al sindaco in caso di accertata pubblicità ingannevole per il mancato perseguimento del beneficio comune dichiarato?

Il Collegio Sindacale – Obblighi di vigilanza

- » **controllo di legalità** finalizzato alla verifica della legge e dello statuto da parte dei sindaci: vigilare *“sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento”* articolo 2403 del Codice civile
- » **altri obblighi e facoltà**: procedere ad atti di ispezione e di controllo (art. 2043-*bis*), assistere alle adunanze del consiglio di amministrazione, alle assemblee e alle riunioni del comitato esecutivo (art. 2045 c.c.), poteri sanzionatori e di reazione, quasi di intervento diretto nella vita e nel funzionamento degli altri organi sociali, potere di denuncia al tribunale (art. 2409 c.c., e art. 152, T.U.F.) e di impugnativa delle delibere assembleari e consiliari qualora queste risultino difformi alla legge e/o allo statuto (artt. 2377, co. 2, e 2388, co. 4, c.c.).
- » **ruolo di vigilanza “rafforzata”**: tenere conto - anche - della osservanza delle disposizioni statutarie che, in ragione della specificità che contraddistingue le Società Benefit, prevede il bilanciamento degli interessi dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune, tanto generali quanto specifiche, ed altresì dell’assetto organizzativo che sia adeguato a raggiungere il duplice oggetto sociale.

La Società Benefit – obblighi – responsabilità e controlli del Collegio Sindacale

Nella disciplina delle Società Benefit nessun cenno specifico è fatto in relazione al Collegio Sindacale o all'Organo di Revisione.

La Società Benefit – obblighi – responsabilità e controlli del Collegio Sindacale

- ❖ Il Collegio Sindacale deve essere consapevole delle **caratteristiche peculiari della «Società Benefit»**, che:
 - non è un Ente No Profit ma un'entità economica che esercita una attività economica allo scopo di dividerne gli utili;
 - in contemporanea, **persegue una o più finalità di beneficio comune**;
 - opera in modo **responsabile, sostenibile e trasparente**
 - con riguardo a **persone, comunità, territori e ambienti, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni** e altri **portatori di interesse**.
- ❖ Il mancato perseguimento delle finalità del beneficio comune è soggetto a controllo e sanzioni da parte dell'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA DEL MERCATO, (comma 384). Le sanzioni inciderebbero sul risultato economico-finanziario della Sb e sull'aspetto reputazionale.

Il Collegio Sindacale di una SB all'atto del suo insediamento ovvero all'atto della assunzione da parte della società della qualifica di SB

- ❖ Prima attività del Collegio Sindacale avvicinandosi ad una SB: **individuare** in modo chiaro **il Beneficio Comune** che la SB intende perseguire come dichiarato all'interno dell'oggetto sociale statutario. Quindi:
 1. Fare **attenta analisi dell'oggetto sociale**, sia con riferimento alle attività economiche sia con riferimento al beneficio comune dichiarate;
 2. Individuare le **attività effettivamente esercitate**;
 3. Individuare le **finalità di beneficio comune** che la SB intende perseguire, anche attraverso specifici colloqui e confronti con il CdA e con il Responsabile dell'Impatto, calandolo eventualmente nel contesto della specifica attività economica esercitata dalla SB.
 4. Individuare i **soggetti destinatari dei benefici**;
 5. indagare e analizzare i **documenti aziendali che possono avere rilevanza con i temi di sostenibilità** (Codice Etico, Dichiarazioni, Manifesti, accordi con Clienti e fornitori...);
 6. in caso di insediamento in una SB con una storia alle spalle, **esaminare le precedenti relazioni di impatto**.

Il Collegio Sindacale di una SB nella sua attività di controllo e vigilanza nel corso dell'esercizio sociale

Nel corso dell'esercizio il CS può essere informato e valutare le azioni della società con riferimento allo specifico tema.

- appurare **che le azioni per il perseguimento del Beneficio Comune siano ben identificabili e identificate** e che **se ne possa misurare l'impatto**.
- avere **attenzione alle attività del CdA**, alle modalità di assunzione delle delibere e all'individuazione delle responsabilità dell'organo di governo nei confronti del perseguimento dello scopo sociale.
- porre **attenzione alle delibere di CdA**, che siano conformi all'oggetto sociale e non vadano a "ledere" il perseguimento del beneficio comune, ma anche altrettanto che le azioni volte alle finalità di beneficio comune, le attività e gli investimenti relativi, non compromettano il perseguimento dello scopo "economico" sociale.
- partecipare alle riunioni del CdA e di eventuali Comitati, nonché riservare dello spazio ai temi di sostenibilità specifici della SB di riferimento nel corso delle proprie verifiche sindacali.
- sollecitare un confronto mirato su questi temi in caso di scarsa attività del CdA.

Il Collegio Sindacale di una SB

i controlli di bilancio: la Relazione d’Impatto

- ❖ La Relazione di Impatto deve essere redatta, approvata e depositata al Registro delle Imprese unitamente al Bilancio di esercizio e deve essere pubblicata sul sito della società.
- ❖ **Attività di vigilanza e controllo formale:** il Collegio deve verificare che la Relazione di Impatto venga redatta, approvata e che venga successivamente depositata unitamente al Bilancio d’esercizio e pubblicata sul sito.

Nessun obbligo di controllo sui contenuti della relazione, sul rispetto dei requisiti di contenuto e di modalità di redazione imposti dalla normativa e neppure sulle modalità e sui valori di misurazione.

Il Collegio Sindacale di una SB i controlli di bilancio: la Relazione d’Impatto

Cosa dire nella Relazione al Bilancio d’Esercizio?

In assenza di specifiche previsioni, un suggerimento per un commento minimale da riportare nella Relazione del Collegio al Bilancio d’esercizio con riferimento alla Relazione d’Impatto:

«Il Consiglio di Amministrazione della società, in quanto Società Benefit è tenuto a redigere, annualmente, la Relazione di Impatto che deve essere depositata al Registro Imprese unitamente al Bilancio d’Esercizio. Il Collegio nell’ambito dei propri compiti di vigilanza sul rispetto della legge e dello Statuto ha appurato che la relazione è stata predisposta.»

Il Collegio Sindacale di una SB – Questioni aperte

1. Quale rapporto tra Collegio Sindacale e Società di Revisione in una SB?
2. L'*adeguatezza* della figura cui viene affidato il ruolo di Responsabile dell'Impatto può essere un tema di verifica da parte del Collegio? Può essere oggetto di una sua valutazione diretta?
3. Quanto spesso e come il Responsabile dell'Impatto (Impact Manager/Benefit Officer/Consigliere delegato alla sostenibilità) relazione al CdA: è elemento di controllo da parte del Collegio?
4. Il rischio di sanzioni da parte di AGICOM può avere riflessi anche sul Collegio?
5. Qualcuno (il Collegio? il Revisore?) deve valutare la coerenza tra i documenti di Bilancio e la Relazione di Impatto? Sempre che sia indagabile....
6. Quali contatti e implicazioni tra Il Modello Organizzativo 231 e la Relazione di Impatto?